



Era il nostro benefattore, il nostro animatore, anzi il nostro papà!

Un ex alunno ci scrive di... P. Bartolomeo Avagliano

Ho appreso, dalla e-mail speditami dal Ns presidente ASEAP, la triste notizia della dipartita, da questa vita terrena, del caro Padre Bartolomeo Avagliano.

Il luttuoso avvenimento mi ha alquanto turbato e rattristato, ma voglio, ricordarlo qui, pubblicamente, perché egli si è fatto benvolere da tutti quelli che lo hanno conosciuto ed è sempre vissuto in povertà e in piena armonia con sé stesso e con noi alunni.

Di Padre Bartolomeo mi piace ricordare la giovialità, l'affabilità, la bontà e l'umiltà che lo hanno caratterizzato nelle relazioni interpersonali con i confratelli, con i ragazzi e con quanti sono venuti a contatto con lui.

Sebbene, nel mio periodo di alunnato Egli non avesse il compito di Superiore, Direttore o Vice-Direttore, (mi riferisco alla seconda metà degli anni cinquanta, perché alcuni anni dopo lo diventerà e come!) Egli era sempre presente nel "Cappellone" (=cioè nella nostra grande Cappella interna al seminario-scuola apostolica).

P. Bartolomeo ogni giorno, prima della celebrazione della Santa Messa, svolgeva una breve ma piacevole catechesi mattutina: era la nostra salutare mediazione.

Durante la Santa Messa o le varie funzioni religiose, se non era presente il Vice-direttore Padre Carmine, accompagnava i vari canti con il suono dell'armonium e rendeva piacevoli

Le preghiere che si elevavano al Signore nel cappellone. Durante l'Avvento, in prossimità della festività del Santo Natale, ci insegnava i canti natalizi ed alcuni ragazzi a lui devono la conoscenza della musica relativa al canto gregoriano

E suonava ottimamente il pianoforte e ci allietava spesso suonando nella sala ricreativa canzoni famose napoletane.

Era assiduo frequentatore della cappella; spesso lo vedevamo raccolto in preghiera da solo nel cappellone dove svolgeva, assiduamente, il ministero della Confessione, senza dare mai segni di impazienza o di stanchezza.



Ha trascorso la sua vita in preghiera e a contatto con i giovani, i quali ne apprezzavano la disponibilità e le nascoste virtù. Era quasi sempre presente quando si giocava con il pallone nel campo sportivo; ciò dimostra la sua partecipazione alla vita dei giovani. Svolgeva anche la funzione di "Lettore"; noi lo abbiamo avuto come insegnante di Italiano in seconda e terza media. Sapeva trasferire nei giovani l'entusiasmo per ogni cosa ed il desiderio di imparare e di migliorare.

Nella ricorrenza della festività dell'Epifania, nella sala della recreazione, preparava una ricca Befana per noi ragazzi. La festa era grande, ma non si sapeva come Padre Bartolomeo potesse fare ciò, sapendolo

praticare l'autentica povertà religiosa. Se qualcuno gli chiedeva come avesse preso tutta quella roba, rispondeva dicendo di avere una zia in America che gli inviava quelle dolci sorprese per noi ragazzi. E noi quella zia l'abbiamo conosciuta quando venne a trovarlo.

Anzi, p. Bartolomeo diceva che la sua zia Suora, coinvolgendo anche alcuni locali benefattori americani, riusciva ad inviargli oltre a ottimi capi di biancheria per noi, anche tanti dollari che il buon p. Bartolomeo utilizzava tutti per noi alunni.

Libri religiosi e di svago per una buona lettura nei periodi di vacanze, vasi e fiori, bigliardini di calcio balilla e grandi biliardi a stecche, rete e palloni per pallavolo, tavoli di ping pong, scarpette, divise complete e palloni per il calcio, dame e scacchi varie attrazioni di giochi a squadre e ancora una bella voliera e tante, tantissime altre belle sorprese.

Per non parlare delle varie gite in pullman che ci regalava...

Egli era il nostro benefattore, anzi il nostro papà...! Si distingueva per la sua bontà; per tutti era pieno di comprensione ed un sorriso diffuso era sempre presente sul suo volto.

Credo che tutti quelli che hanno avuto la fortuna di conoscerlo lo abbiano stimato, apprezzato e benvoluto per la sua grande disponibilità e bontà.

Caro Padre Bartolomeo, ora che sei nel meritato riposo eterno in paradiso..., Ti raccomando me e tutti gli ex alunni passionisti dell'Aseap, i nostri familiari e i nostri amici. Ti abbracciamo tutti. GRAZIE per davvero!

Vincenzo Goglia